**COMUNICATO STAMPA**

MILES DAVIS

*Disegni*

inaugurazione **mercoledì 17 gennaio 1996**

dalle ore **19.00**

**cocktail dalle ore 19.00**

**in mostra dal 18 gennaio al 25 febbraio 1996**

martedì, venerdì, sabato e domenica, ore 10.30 – 19.30

mercoledì e giovedì, ore 10.30 – 21.00

lunedì, ore 15.30 – 19.30

**Galleria Carla Sozzani**

corso Como 10 – 20154 Milano, Italia

tel. +39 02.653531 fax +39 02.29004080

press@galleriacarlasozzani.org

[www.galleriacarlasozzani.org](http://www.galleriacarlasozzani.org)

MILES DAVIS

*Disegni*

Quando la sua salute cominciò a vacillare alla metà degli anni ’70, Miles Davis smise di suonare la tromba e prese in mano il pennello. Nel periodo in cui ritornò a suonare in pubblico, agli inizi degli anni ’80, un blocco d carta da disegno divenne suo fedele compagno. Durante la lunga intervista rilasciata nel 1982, alla vigilia del suo commovente tentativo di tornare ad esibirsi all’ “Hammersmith Odeon” di Londra, continuava a tracciare schizzi, “scarabocchiando” i contorni di una sinuosa figura femminile di colore con una varietà di penne colorate dalla punta indurita, come se raccontasse con sorprendente intensità di linguaggio e *humor* i ricordi legati ai giorni vissuti con Charlie Parker sulla 52esima strada. L’origine delle sue figure estaticamente contorte è semplice: i disegni di Abdul Mati Klarwein, le cui allucinanti figure erotiche stilizzate decoravano le copertine di due importanti albums degli anni ’70, “Bitches Brew”, lavoro storico di Davis, e il famoso “Abraxas” di Santana. In una mostra intitolata “The Hidden Years” (“Gli anni nascosti”), tenutasi a Londra nel marzo del 1995, sono stati esposti con successo suoi disegni valutati tra le 1000 e le 20.000 sterline. Questi disegni mostravano uno stile più severo, in un certo senso più di strada, chiaramente influenzato dai graffiti di Jean-Michel Basquiat, artista di riferimento nella New York degli anni ’80. (Basquiat morì nel 1988, tre anni prima di Davis). Sebbene non vi è alcuna possibilità che i disegni possano mettere in ombra la sua grande eredità musicale, essi mettono in luce aspetti importanti della sua sensibilità. I disegni esposti in questa mostra sono stati realizzati tra il 1983 e il 1989